

Scheda di dati di sicurezza

Secondo il regolamento (CE) n° 1907/2006

swisspor Massa bituminosa impermeabilizzante e collante 2K, Componente in polvere

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

swisspor Massa bituminosa impermeabilizzante e collante 2K, Componente in polvere

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Componente mista. Tutti gli usi non menzionati non sono consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

swisspor AG

Bahnhofstrasse 50

CH-6312 Steinhausen

Telefono : +41 21 948 48 48

Telefax : +41 21 948 48 59

E-Mail/Internet : info@swisspor.com / www.swisspor.com

Persona da contattare : M. Jacques Esseiva

(Lun. -Ven. 8.00 - 17.00 ore)

Telefono : +41 21 948 48 56

Informazione di emergenza : Informazione Tossicologica Centro di Zurigo

Numero telefonico di emergenza : 145

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione/irritazione cutanea (<i>Skin Irrit. 2</i>)	H315: Provoca irritazione cutanea.	Metodo di calcolo.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi (<i>Eye Dam. 1</i>)	H318: Provoca gravi lesioni oculari.	Metodo di calcolo.

Altre informazioni:

Prodotto di cemento per il quale è stato ridotto il contenuto di cromo (VI) tramite un riduttore a < 0,0002

% (in relazione al peso a secco totale).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli :



GHS05
Corrosione

Avvertenza: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

Cement, portland, chemicals; Flue dust, portland cement

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH208	Contiene Flue dust, portland cement. Può provocare una reazione allergica.
Consigli di prudenza	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Consigli di prudenza Prevenzione	
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Consigli di prudenza Risposta	
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 14808-60-7 CE N.: 238-878-4 Nr. REACH: 01-2120770509-45-XXXX	Quartz (SiO₂) Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro. Altre informazioni: Quarz (alveolengängig), SiO ₂ < 1 %	44 - < 85 peso %
No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4	Cement, portland, chemicals Eye Dam. 1 (H318), STOT SE 3 (H335), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1B (H317)  Pericolo	8 - < 14,07 peso %
No. CAS: 68475-76-3 CE N.: 270-659-9 Nr. REACH: 01-2119486767-17-XXXX	Flue dust, portland cement Eye Dam. 1 (H318), STOT SE 3 (H335), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1B (H317)  Pericolo	0 - < 0,71 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi !

In caso di inalazione:

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Corrosione/irritazione cutanea, Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento sintomatico.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono note delle reazioni pericolose. Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:

In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona :

Evitare il sviluppo di polvere. Mettere al sicuro le persone.

Mezzi di protezione:

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di polvere, Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri - Raccogliere o aspirare il materiale solido bagnato. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia:

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8). Non respirare le polveri.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:

Non scopare a secco se sussiste la possibilità che si formino polvere o carica statica. la polvere dovrebbe essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Ulteriori misure per la protezione respiratoria: Maschera antipolvere

Precauzioni ambientali:

Non sono necessarie misure speciali.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania) : : 13 – Solidi non combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto.

7.3. Usi finali particolari

Soluzione di settore: Prodotti contenenti calcestruzzo, poveri di cromato

GISCODE : ZP1

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
BOELV (EU) da 16 gen 2018	Quartz (SiO₂) No. CAS: 14808-60-7 CE N.: 238-878-4	① 0,1 mg/m ³ ⑤ (Silica,crystalline; respirable fraction)
CH da 1 gen 2022	Quartz (SiO₂) No. CAS: 14808-60-7 CE N.: 238-878-4	① 0,15 mg/m ³ ⑤ (alveolengängige Fraktion) C1A SSC P; Tox: Lungenkrebs Silikose; HSE NIOSH OSHA
CH da 1 gen 2022	Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4	① 5 mg/m ³ ⑤ (einatembare Fraktion) S; Tox: Lunge Asthma

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Occhiali protettivi antipolvere

Protezione della pelle:

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374 Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile). Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. formazione di polvere: Apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143) Tipo di filtro: P 2

Altre misure precauzionali:

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere

8.3. Altre informazioni

Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: solido
 Colore: grigio
 Odore: non determinato

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	non determinato		
Punto di fusione	non determinato		
Temperatura di congelamento	non determinato		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato		
Temperatura di decomposizione	non determinato		
Punto d'infiammabilità	non determinato		
Velocità di evaporazione	non determinato		
Temperatura di autoaccensione	non determinato		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato		
Tensione di vapore	non determinato		
Densità di vapore	non determinato		
Densità	≈ 1,4 g/cm ³	20 °C	
Densità relativa	non determinato		
Densità apparente	non determinato		
Solubilità in acqua	mescolabile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato		
Viscosità dinamica	non determinato		
Viscosità cinematica	non determinato	40 °C	

9.2. Altre informazioni

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto stesso non è infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per ulteriori informazioni relative allo stoccaggio corretto: riportarsi alla sezione 7.

10.5. Materiali incompatibili

Per ulteriori informazioni relative allo stoccaggio corretto: riportarsi alla sezione 7.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste. In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4
LD₅₀ per via orale: >2.000 mg/kg (rat) OECD Guideline 425 (Acute Oral Toxicity: Up-and-Down Procedure)
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Coniglio)
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (vapore): >26,76 mg/L 7 h (rat) OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): 2,41 mg/L 4 h (rat)
Flue dust, portland cement No. CAS: 68475-76-3 CE N.: 270-659-9
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Contiene Flue dust, portland cement. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni:

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4
LC₅₀ : 4,555 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas) OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
EC₅₀ : 42,4 mg/L 4 d (crostacei, Americamysis bahia (previous name: Mysidopsis bahia)) EPA OPPTS 850.1035 (Mysid Acute Toxicity Test)
EC₅₀ : 69,2 mg/L 2 d (crostacei, Americamysis bahia (previous name: Mysidopsis bahia)) EPA OPPTS 850.1035 (Mysid Acute Toxicity Test)
EC₅₀ : >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)) EU Method C.3 (Algal Inhibition test)
NOEC : 3,19 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna) OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)
NOEC : 126 mg/L 4 d (pesce, Leuciscus idus) German Industrial Standard DIN 38412, part 15
NOEC : 3,13 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)) EU Method C.3 (Algal Inhibition test)
LOEC : 4,85 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna) OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)
LOEC : 6,25 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)) EU Method C.3 (Algal Inhibition test)

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.2. Persistenza e degradabilità

Indicazioni aggiuntive:

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4
Log K_{OW} : 1,62
Fattore di concentrazione biologica (FCB) : 0,88

Fattore di concentrazione biologica (FCB):

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Quartz (SiO₂) No. CAS: 14808-60-7 CE N.: 238-878-4
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Flue dust, portland cement No. CAS: 68475-76-3 CE N.: 270-659-9
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

17 01 01	Cemento
----------	---------

Codice dei rifiuti imballaggio

17 01 01	Cemento
----------	---------

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Smaltimento adatto / Imballo:

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE :

1. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze

chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/ CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, come modificato

2. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L n. 353 del 31.12.2008, come modificato).

3. Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione, del 28 maggio 2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), come modificato.

4. Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio (Gazzetta ufficiale dell'UE L 81, 31.03.2016, pagina 51)

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica (CSA) non è stata effettuata - non è richiesta per la miscela.

16. Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche

Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Nome della sostanza	Tipo	fonte/i di approvvigionamento
Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4	LD ₅₀ per via orale; LC ₅₀ Tossicità per inalazione acuta (vapore); LC ₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia); LC ₅₀ ; EC ₅₀ ; NOEC; LOEC	Fonte: Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione/irritazione cutanea (Skin Irrit. 2)	H315: Provoca irritazione cutanea.	Metodo di calcolo.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi (Eye Dam. 1)	H318: Provoca gravi lesioni oculari.	Metodo di calcolo.

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

16.6. Indicazione per l'istruzione

Osservare le istruzioni per l'uso sull'etichetta.

Altre informazioni

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza, corrispondono alle nostre conoscenze, secondo la scienza, al momento della stampa. Le informazioni vogliono fornirvi le indicazioni per un utilizzo sicuro del prodotto, indicato nella scheda di sicurezza durante l'immagazzinaggio, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni non possono essere trasferite ad altri prodotti. Qualora il prodotto dovesse essere mescolato, miscelato oppure lavorato insieme ad altri materiali oppure qualora dovesse essere sottoposto ad una lavorazione, salvo eventuali altre indicazioni differenti, le informazioni, fornite con la presente scheda di sicurezza, non potranno essere trasferite sul nuovo materiale realizzato. Attenersi alle istruzioni per l'uso, indicate sull'etichetta.

Per l'ultima versione di questa scheda di dati di sicurezza, visitare il nostro sito www.swisspor.com

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)